

Calendario liturgico parrocchiale

5 - 12 giugno 2022

Se impossibilitato a partecipare in presenza alle **celebrazioni** puoi assistere in streaming su **YouTube santeusebiotv**.
Le celebrazioni trasmesse sono quelle contrassegnate con l'asterisco (*)

Domenica 5 giugno 2022 Pentecoste (rosso)	ore 9,30 S. Messa* (+ Caporali Ambrogio) ore 11 S. Messa
<i>Lectures:</i> Atti 2,1-11 1 Corinzi 12,1-11 Giovanni 14,15-20	<i>Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.</i>

Lunedì 6 giugno 2022 Maria, Madre della Chiesa (bianco)	ore 18 S. Messa
<i>Lectures:</i> Deuteronomio 16,9-12 Luca 21,1-4	<i>Esultate in Dio, nostra forza.</i>

Martedì 7 giugno 2022 per la evangelizzazione dei popoli / 1 (rosso)	ore 18 S. Messa
<i>Lectures:</i> Esodo 19,1-6 Luca 12,35-38	<i>Fa' che ascoltiamo, Signore, la tua voce.</i>

Mercoledì 8 giugno 2022 per chiedere la carità / 1 (rosso)	ore 17,30 S. Messa alla Residenza del Sole
<i>Lectures:</i> Esodo 19,7-15 Luca 8,42b-48	<i>Canterò per sempre l'amore del Signore.</i>

Giovedì 9 giugno 2022 per i ministri della Chiesa (rosso)	ore 17,30 Adorazione Eucaristica* ore 18 S. Messa* (+ don Pino Tagliaferri)
<i>Lectures:</i> Esodo 19,16-19 Giovanni 12,27-32	<i>Il Signore regna: esulti la terra.</i>

Venerdì 10 giugno 2022 mistero della S. Croce / 1 (rosso)	ore 18 S. Messa
<i>Lectures:</i> Esodo 19,20-25 Luca 6,12-16	<i>Beato che teme il Signore e cammina per le sue vie.</i>

Sabato 11 giugno 2022 Barnaba, apostolo (rosso)	ore 18 S. Messa vigiliane*
<i>Lectures:</i> Atti 11,21b-26; 13,1-3 Colossesi 1,23-29 Matteo 10,7-15	<i>Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore.</i>

Domenica 12 giugno 2022 santissima Trinità (bianco)	ore 9,30 S. Messa* ore 11 S. Messa
<i>Lectures:</i> Genesi 18,1-10a 1 Corinzi 12,2-6 Giovanni 14,21-26	<i>Il Signore è fedele alla sua parola.</i>

IL NOTIZIARIO di Sant'Eusebio

Parrocchia Sant'Eusebio - Via Sant'Eusebio 15 / Via Pablo Picasso 2 Cinisello Balsamo

Parrocchia: tel: 02.6120657 / **web:** www.santeusebio.org
mail: santeusebio.cinisello@gmail.com
Centro di Ascolto: 3248010635 - caritasseusebio@gmail.com
Don Luciano Garlappi: 3492907442 - donluciano1956@gmail.com
Suor Cristina Clerici: 3394367365 - cristina.clerici@ausiliariediocesane.it
Diocesi di Milano: **web:** www.chiesadimilano.it

NUMERO
335
5
giugno
2022



IL SIGNIFICATO DELLA COMUNITÀ PASTORALE

parte è evidente che il progetto delle comunità pastorali non potrà giungere a compimento fino a quando interesserà soltanto i presbiteri e diaconi, e non invece anche i laici e i consacrati.

Questo lavoro collegiale nasconde in realtà una strategia per la missione, che significa operare delle scelte prudenti e ponderate e insieme coraggiose e audaci, a partire dalle indicazioni del Vangelo e in vista di un rinnovato impegno per l'annuncio e la testimonianza del Signore risorto.

Se le Comunità pastorali dovessero servire solo a "risparmiare" qualche prete o ad "aprire" qualche spazio in più di ministerialità ai laici, ma non dovessero portare a un vero, costante e concreto rinnovamento missionario, occorrerebbe riconoscerne e dichiararne il fallimento».

Con la comunità pastorale si vuole sottolineare la corresponsabilità dei laici, riscoprendo il tema, proposto in modo chiaro dal Concilio, del sacerdozio comune. Al di là del sacramento dell'Ordine e dei diversi ministeri nella Chiesa, c'è la radice comune del battesimo, che rende le persone testimoni del Vangelo con la loro vita e con la parola. Se non c'è questo dono "nascosto" nel tesoro della Chiesa, qualunque scelta organizzativa, strutturale e soprattutto missionaria della

Le comunità pastorali non sono in assoluto una novità, si rifanno a un modello di presenza della Chiesa tra la gente che risale al Medioevo ed è basato sulla "pieve", cioè su una forma di organizzazione pastorale del territorio diocesano incentrata su una "chiesa matrice battesimale", servita da un clero collegiale, cui è affidata la cura pastorale del distretto. Oggi questa antica impostazione viene rilanciata e definita più esplicitamente "pastorale d'insieme", proprio per indicare una maggiore collaborazione, riscoprendo anche il ruolo attivo e responsabile dei fedeli laici. D'altra

diocesi non può funzionare.

Dunque, una modalità nuova di essere comunità sul territorio.

È necessario dare maggiore spazio ai laici, puntando sulla comunione corresponsabile per la missione. Da una parte il sacerdote ambrosiano, anche nella sua generosità, tende a gestire ogni cosa, magari lamentandosi della scarsa collaborazione, rischiando poi però di accentrare tutto a sé. Dall'altro, ai laici qualche volta fa anche comodo. Invece occorre imparare a lavorare insieme, a partire dai consigli pastorali. Ma esige anzitutto una stima reciproca, una valorizzazione delle diverse vocazioni.

Per far questo è necessaria una formazione continua, perché non si improvvisa una corresponsabilità. Questo vale non solo per i laici, ma anche per i preti. Le comunità pastorali richiedono una grande comunione tra sacerdoti, con ruoli innovativi: nessuno decide da solo, anche se nella diaconia ciascuno seguirà i propri ambiti, avrà i suoi compiti. È un messag-



gio bello e forte, ma esige anche tempo. Le comunità pastorali per funzionare hanno bisogno di superare anche chiusure e autoreferenzialità, ma funzionano quando valorizzano le singole realtà; se hanno una loro identità devono mantenerla e metterla al servizio degli altri. La sfida è questa: funziona quando c'è questa collaborazione. Quindi ognuno si tiene il suo campanile, ma va insieme agli altri. Magari facendo anche cose nuove. È un modo per rilanciare e aprire il respiro delle parrocchie e dare entusiasmo.



**Ventidue nuovi preti
per la Diocesi**



Sabato
11 giugno,
questi
giovani
saranno
ordinati
sacerdoti:
accompa-
gnamoli
nella
preghiera



Arcidiocesi di Milano
ZONA PASTORALE SETTIMA - SESTO SAN GIOVANNI

Vicario Episcopale

Milano, 2 giugno 2022

Ai fedeli della parrocchia
Sant' Eusebio in Cinisello Balsamo

Carissimi,

a nome del nostro Arcivescovo vi comunico che il vostro parroco don Luciano Garlappi, dal 1° settembre 2022, lascerà la parrocchia per mettersi al servizio delle parrocchie di san Giovanni Battista alla Bicocca e di Gesu Divin Lavoratore del decanato di Niguarda e anche suor Cristina, dopo 12 anni di presenza andrà in un'altra comunità.

Penso che la vostra comunità cristiana si senta debitrice nei confronti di don Luciano e suor Cristina per il loro servizio pastorale fatto con intelligenza e passione.

Ringrazio pertanto don Luciano per la sua attenzione alla liturgia, a una preghiera ben fatta, la condivisione sapiente della Parola e l'apertura missionaria preparandovi così alla nuova comunità pastorale. Ringrazio anche di cuore suor Cristina per la sua lunga presenza in mezzo a voi e per la sua carica di generosità e intraprendenza, sempre cercando il bene di ciascuno.

Mentre preghiamo per il loro nuovo cammino di annunciatori del Vangelo, preparatevi anche ad accogliere, con altrettanto affetto, chi verrà inviato e insieme a don Roberto Businaro iniziare così il cammino della comunità pastorale.

Ogni passaggio nel ministero ci ricorda la fedeltà del Signore alla sua Chiesa ma anche la necessità di continuare a pregare per tutte le vocazioni a servizio della nostra Chiesa Ambrosiana.

Affidiamo a Maria questo nuovo cammino.

Don Antonio Novazzi
Vicario episcopale Zona VII

Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano
te. 02 8556 343
email: viczona7@diocesi.milano.it

Gesù prima di tutto ma anche per chi sta sulla soglia. Perché il Signore busca sempre alla nostra porta e se gli apriamo ci accorgiamo che dietro di Lui c'è una fila di fratelli. In piazza S. Stefano incontrerete famiglie aperte all'accoglienza, alla missione, alla condivisione della fede tra famiglie e nella quotidianità, al servizio sul territorio e nelle parrocchie, uno spazio per

dialogare col Signore, uno spazio-gioco per i bambini, musica e parole che nutrono. Qui potrai incontrare, cantare, ballare e giocare, scrivere, ascoltare e pregare.

Piazza S. Alessandro. DAL DIALOGO NASCE LA PACE

Dialogare significa ascoltarsi, confrontarsi, camminare insieme. Il dialogo è condivisione che arricchisce e fa crescere. "Promuovere il dialogo tra le generazioni vuol dire - ha sottolineato papa Francesco - dissodare il terreno duro e sterile del conflitto e dello scarto per coltivare i semi di una pace duratura e condivisa". La piazza Sant'Alessandro è dedicata proprio al dialogo tra le generazioni. In essa troverete alcune attività divertenti per la famiglia, per dialogare insieme, genitori e figli e nonni.

L'amore familiare: vocazione e via di santità

+

Padre Santo, siamo qui dinanzi a Te per lodarti e ringraziarti per il dono grande della famiglia.

Ti preghiamo per le famiglie consacrate nel sacramento delle nozze, perché riscoprano ogni giorno la grazia ricevuta e, come piccole Chiese domestiche, sappiano testimoniare la tua Presenza e l'amore con il quale Cristo ama la Chiesa.

Ti preghiamo per le famiglie attraversate da difficoltà e sofferenze, dalla malattia, o da travagli che Tu solo conosci: sostienile e rendile consapevoli del cammino di santificazione al quale le chiami, affinché possano sperimentare la tua infinita Misericordia e trovare nuove vie per crescere nell'amore.

Ti preghiamo per i bambini e i giovani, affinché possano incontrarti e rispondere con gioia alla vocazione che hai pensato per loro; per i genitori e i nonni, perché siano consapevoli del loro essere segno della paternità e maternità di Dio nella cura dei figli che, nella carne e nello spirito, Tu affidi loro; per l'esperienza di fraternità che la famiglia può donare al mondo.

Signore, fa' che ogni famiglia possa vivere la propria vocazione alla santità nella Chiesa come una chiamata a farsi protagonista dell'evangelizzazione, nel servizio alla vita e alla pace, in comunione con i sacerdoti ed ogni stato di vita.

Benedici l'Incontro Mondiale delle Famiglie
Amen

Preghiera ufficiale per il X Incontro Mondiale delle Famiglie
22-26 giugno 2022



Il logo pensato per il X Incontro Mondiale delle Famiglie riprende la forma ellittica del colonnato berniniano di piazza San Pietro, luogo identificativo per eccellenza della Chiesa cattolica, e rimanda al suo significato originario, che è l'abbraccio accogliente e inclusivo della Chiesa Madre di Roma e del suo Vescovo rivolto a tutti gli uomini e le donne di ogni tempo.

Le figure umane che si trovano sotto la cupola, appena accennata, e la croce sovrastante, rappresentano marito, moglie, figli, nonni e nipoti. Vogliono riportare alla mente l'immagine della Chiesa come "famiglia di famiglie" proposta dalla Amoris Laetitia (Al 87) in cui "L'amore vissuto nelle famiglie è una forza permanente per la vita della Chiesa" (Al 88). La croce di Cristo che si staglia verso il cielo e le mura che proteggono sembrano quasi sorrette dalle famiglie, autentiche pietre vive della costruzione ecclesiale. Nella parte sinistra, sulla linea sottile del colonnato, si nota la presenza di una famiglia che si trova nella stessa posizione delle statue dei santi poste sulle colonne della piazza. Queste ricordano che la vocazione alla santità è un traguardo possibile per tutti. Esse vogliono sottolineare come sia possibile vivere la santità nella essenzialità della vita ordinaria.

La famiglia posta sulla sinistra, che appare dietro la linea del colonnato, indica anche tutte le famiglie non cattoliche, lontane dalla fede e fuori dalla Chiesa, che guardano dall'esterno l'evento ecclesiale che si sta realizzando. A queste la comunità ecclesiale ha sempre guardato con attenzione. Si nota inoltre un dinamismo delle figure che sono in movimento verso la destra. Si muovono verso l'esterno. Sono famiglie in uscita, testimoni di una Chiesa non autoreferenziale. Queste vanno alla ricerca di altre famiglie nel tentativo di avvicinarle

e condividere con loro l'esperienza della misericordia di Dio. I colori predominanti, giallo e rosso, sono un evidente richiamo alla blasonatura della città di Roma, in un tratto grafico che vuole esprimere un intenso legame con la comunità.



X INCONTRO MONDIALE delle FAMIGLIE ROMA, 22-26 GIUGNO 2022

Con queste poche righe abbiamo il desiderio di invitare tutti voi in piazza Duomo il 18 Giugno ad una grande Festa! In occasione della giornata Mondiale della famiglia che Papa Francesco ce-

lebrerà a Roma il 26 Giugno, ciascuna Diocesi è chiamata a convocare le famiglie nelle proprie città per allargare la festa a tutti e in ogni luogo. L'intento è quello di celebrare la bellezza della famiglia in tutte le sue for-

Vi aspettiamo!

Marta e Alberto

me e riconoscerle il ruolo fondamentale nel tessuto sociale e spirituale. In questi anni di pandemia la famiglia ha sostenuto i suoi giovani e i suoi anziani, si è adoperata per sostituire al meglio il tessuto sociale spezzato dalla crisi sanitaria, diventando "scuola", "ospedale" "centro sportivo", luogo di unica socialità in presenza. La fatica è stata molta, la strada per molti è diventata insopportabile, ora è tempo di fare festa e di raccontarsi sulla strada che Dio ci fa intravedere ogni giorno.

"Sante subito. Famiglie 2022": questo il messaggio che guiderà l'incontro del 18 Giugno in piazza Duomo tra le 19,00 e le 21,00. *Giovanni Scifoni*, attore e regista (<https://youtube.com/D1asrxVMnVI>), guiderà l'incontro con la sua simpatia, il coro di *Arsen Duevi* ci accompagnerà con la sua musica nella preghiera, alcune famiglie ci regaleranno la loro bellezza.

Abbiamo avuto la possibilità di partecipare all'organizzazione di questa serata e per noi la festa è già iniziata. Abbiamo conosciuto le realtà che si occupano di famiglia all'interno della Diocesi di Milano: *Incontro Matrimoniale* ed *Equipe Notre Dame* che lavorano con le famiglie e con le coppie perché approfondiscono l'ascolto reciproco e la spiritualità, *Retrouvaille* che accompagna le coppie in fatica, i gruppi *Acor* che si occupano del cammino dei separati e divorziati, le *famiglie a km0* e il loro impegno sociale e

tante altre realtà che sostengono le famiglie nel loro compito educativo. La ricchezza di questi incontri ha dato vita all'animazione di tre piazze dalle ore 17.00 proporranno alle famiglie piccole esperienze.

Piazza S. Fedele IN DUE SULLA STESSA STRADA

Al centro della vita di una famiglia sta la coppia di sposi con le sue risorse, le sue stravaganze e i suoi conflitti.

Al centro di piazza S. Fedele starà un *Giro dell'Oca* costruito sulle tappe rappresentative della vita di una e di tutte le famiglie. Ciascuno farà il suo percorso, incontrerà imprevisti e procederà scegliendo un passo dopo l'altro. Come nella vita il cammino di ciascuna famiglia è unico e importante. A lato della piazza troverete giochi e attività capaci di suggerire alcune strategie per camminare in due sulla stessa strada senza farsi male.

Piazza S. Stefano A PORTE SPALANCATE!

«Le famiglie cristiane facciano della loro soglia di casa un piccolo grande segno della Porta della misericordia e dell'accoglienza di Dio. È proprio così che la Chiesa dovrà essere riconosciuta, in ogni angolo della terra: come la custode di un Dio che bussa, come l'accoglienza di un Dio che non ti chiude la porta in faccia, con la scusa che non sei di casa» (Papa Francesco). Famiglie con la porta spalancata, famiglie col tavolo allungabile: pronte a fare spazio e stringersi un po' per aggiungere un posto a tavolo...per

SANTE SUBITO!

Famiglie 2022

Serata di festa con l'Arcivescovo,
presenta e conduce Giovanni Scifoni

**18 GIUGNO
ORE 19-21
MILANO
PIAZZA DUOMO**

**Piazze di animazione
(dalle 17 alle 19)**

- ✓ Piazza San Fedele
- ✓ Piazza Sant'Alessandro
- ✓ Piazza Santo Stefano

Info su www.chiesadimilano.it/servizioperlafamiglia

**Prendi nota di questo importante e festoso
appuntamento delle famiglie!**

